

REGIONE PUGLIA 2005-2015

QUATTRO ESPERIENZE DI CREATIVITÀ E CULTURA
NELLE POLITICHE DI SVILUPPO

di ELENA ALESSANDRINI *

1. Premessa

Raccontare quanto è stato fatto in Puglia negli ultimi dieci anni nel campo delle politiche di sviluppo incentrate sulla cultura e la creatività non è impresa semplice, sia in ragione della natura articolata degli interventi e degli strumenti adottati, sia per la molteplicità degli ambiti da essi «toccati». Qui si approfondiscono quattro esperienze che restituiscono il valore e l'efficacia dell'azione regionale messa in campo in relazione a quattro principali settori di intervento: la valorizzazione territoriale integrata (l'esperienza dei Sistemi Ambientali e Culturali), le politiche giovanili (l'esperienza di Bollenti Spiriti), le politiche per la promozione e il sostegno del comparto cinematografico (il caso dell'Apulia Film Commission), le politiche per lo sviluppo del settore musicale (Medimex e Puglia Sounds). Queste quattro esperienze forniscono una visione composita dell'azione di sostegno e sviluppo ai settori culturali e creativi messe in atto dalla Regione Puglia, esito di approcci e modalità di intervento diversificati, che hanno contribuito all'affermarsi di processi di sviluppo innovativi sia nell'ambito delle politiche settoriali (i casi Medimex e Apulia Film Commission) sia con riferimento alle esperienze di natura più trasversale (i Sistemi Ambientali e Culturali e il programma Bollenti Spiriti).

L'esperienza dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) presenta diversi elementi di discontinuità e innovazione che contribuiscono a collocarla tra le «buone pratiche» nazionali nell'ambito delle politiche di valorizzazione territoriale integrata. Tra questi vi è la capacità di dare concretezza a un effettivo processo di superamento della visione tradizionale di «patrimonio», fondata su un concetto di bene culturale unitariamente inteso e oggetto di mera tutela e conservazione, verso una visione «territoriale» e sistemica delle politiche di valorizzazione attorno alle quali innescare processi di sviluppo culturale e socio-economico del territorio. L'intervento ha dato luogo, inoltre, ad un consistente rafforzamento dei modelli di «partecipazione diffusa» nell'ambito dei processi

447

* *Economista della cultura, è ricercatrice presso il Cles Srl*